

CONSORZIO SISTEMA BIBLIOTECARIO NORD - OVEST

COMMISSIONE TECNICA

22 gennaio 2009



CONSORZIO
SISTEMA
BIBLIOTECARIO
NORD-OVEST

I PRINCIPALI ELEMENTI CHE HANNO CARATTERIZZATO (E CONDIZIONATO) IL 2008

1. **Avvio di Clavis**
2. **Trattativa sindacale per la soluzione del problema dei collaboratori**
3. **Forte impulso alla promozione della lettura con il Festival "Leggere in tutti i sensi"**

..... E inoltre

4. **Condivisione del progetto della biblioteca digitale con diversi sistemi lombardi e italiani**
5. **Accoglimento da parte della Provincia di Milano, dell'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia e della Fondazione Cariplo del progetto delle Biblioteche Scolastiche**



ALCUNI OBIETTIVI NEL 2008 NON SONO STATI RAGGIUNTI

(completamento delle funzionalità di Clavis, navigazione Internet, catalogazione del materiale multimediale, ecc.)

Le principali ragioni del mancato raggiungimento degli obiettivi possono essere fatte risalire a:

- **mancato completamento del processo di organizzazione, quindi mancato presidio (con i “famosi” report che non siamo riusciti a produrre) degli obiettivi**



..... segue

- **Modello industriale dei servizi organizzati. I principali servizi erogati dal Consorzio sono strutturati su modelli originali ed innovativi che consentono il raggiungimento di obiettivi di qualità a costi contenuti (a volte addirittura irrisori). Esempio: il nostro applicativo (che si posiziona nella fascia alta dei prodotti di gestione delle biblioteche - vedi articolo di Marchitelli sugli Opac web 2.0) ha un costo di non più di un decimo di qualsiasi altro prodotto sul mercato. Il nostro sistema di catalogazione, che ha caratteristiche molto innovative, ha un costo di 3/4 volte inferiore allo stesso servizio (spesso con numeri più bassi) di ogni altro servizio presente nel mercato. La nostra navigazione Internet (che funziona su rete geografica da almeno due anni in assenza sul mercato, fino a qualche mese fa, di prodotti analoghi) costa 10 volte di meno dell'unico altro prodotto oggi disponibile per tale funzione.**



CONSORZIO
SISTEMA
BIBLIOTECARIO
NORD-OVEST

EBBENE

Lo sforzo nel lavorare su modelli industriali innovativi presenta, necessariamente, difficoltà, ritardi ed ostacoli connessi con la natura stessa dei progetti.

L'applicativo, sviluppato da una piccola struttura industriale, risente, necessariamente, delle piccole dimensioni e presenta ritardi realizzativi connessi con le difficoltà di investimento.

La catalogazione, frutto del lavoro di cooperazione di diverse strutture, risente della difficoltà a far lavorare insieme realtà non sempre strutturate come la nostra.

La navigazione Internet, progettata da un consulente con una profonda conoscenza della nostra realtà, ha risentito della necessità del consulente di rafforzare la propria struttura trasformandola in una piccola impresa industriale



CONSORZIO
SISTEMA
BIBLIOTECARIO
NORD-OVEST

Non si può pensare di produrre con modelli industriali innovativi e pretendere gli stessi approcci progettuali (pianificazione, produzione, validazione, ecc.) di grandi strutture di produzione (che operano a costi per noi irraggiungibili)

Spesso il fornitore è un nostro partner al quale “vendiamo” la nostra conoscenza (quella complessiva della rete), la nostra esperienza, la nostra progettualità, vendiamo il fatto che, per mille ragioni, anticipiamo problemi e soluzioni che i nostri partner (fornitori) realizzano per noi e poi rivendono nel mercato.

Lavorare sul terreno della sperimentazione comporta indubbi vantaggi (innanzitutto di costi contenuti) , ma anche degli svantaggi.

Non si possono cogliere i vantaggi e rifiutare gli svantaggi.

Se desideriamo un approccio di maggior sicurezza dobbiamo essere coscienti del fatto che le nostre risorse **NON SONO SUFFICIENTI per ottenere tutti i servizi che eroghiamo**



Tutte le valutazioni progettuali e strategiche dei servizi consortili sono sempre state indicate e presentate nei documenti di progetto del Consorzio. Sono stati discussi nel corso del 2007 in assemblee e preassemblee e sono stati presentati al convegno del febbraio scorso.

Criteri, obiettivi, modelli e modalità di lavoro sono sempre stati presentati a bibliotecari, amministratori e sindaci.

Quello che stiamo dicendo ora non è nulla di nuovo. Potrebbe non essere condiviso, ma è certamente noto.

E con tutto l'orgoglio di una struttura che ha dato il massimo riaffermiamo senz'altro che la logica di azienda speciale che ci ha sempre contraddistinto ha consentito al Consorzio, e innanzitutto alle sue biblioteche, di ottenere il massimo dei risultati con le risorse disponibili. Risultati che non sono paragonabili ad altre realtà di rete.



BILANCIO 2009

Elementi che condizionano il bilancio di previsione 2009:

- mancato recupero della quota di Limbiate che esce dal Consorzio (oltre 30.000 euro)
- Mancato recupero dell'aumento del costo della vita (oltre 30.000)
- Diminuzione dei contributi regionali e provinciali (oltre 30.000 euro)
- Riduzione dei margini per attività economiche (oltre 50.000 euro)

Il quadro che emerge è, a dir poco, drammatico. La riduzione delle risorse per attività delegate dal 2008 al 2009 si è ridotta di oltre 200.000 (su 1.400.000 euro del 2008 circa il 15%)



BILANCIO 2009

Il Cda ha fornito come indicazione prioritaria la chiara separazione tra attività delegate ed attività economiche. Mentre negli altri anni le attività delegate venivano sostenute dai margini delle attività economiche, da quest'anno le due partite rimarranno separate. Le attività economiche non potranno più finanziare stabilmente le attività delegate che dovranno essere in pareggio costi e ricavi. Gli eventuali margini (quest'anno molto ridotti per l'applicazione dei contratti ai collaboratori) dovranno essere utilizzati per progetti speciali per le biblioteche, ma non per finanziare la differenza costi / ricavi delle attività economiche.



BILANCIO 2009

Gli orientamenti per la formazione del bilancio 2009 sono (in ordine di priorità):

- **eliminazione di tutte le postazioni di bilancio per comunicazione e promozione della lettura**
- **Sospensione di tutti gli incarichi ai collaboratori per le funzioni centrali del Consorzio**
- **Riduzione del costo del personale con impiego dello stesso (il personale a tempo indeterminato del Consorzio) nei progetti delle biblioteche (quindi con spostamento nella parte economica)**
- **Se le precedenti manovre non fossero sufficienti per garantire il pareggio si dovrà procedere alla riduzione di servizi istituzionali di base (automazione, catalogazione, prestito)**



BILANCIO 2009

Alcuni effetti:

- non sarà più possibile avviare nuovi servizi se preventivamente non saranno stati finanziati dalle quote dei comuni (da questo punto di vista, per esempio il prestito esterno al Consorzio sarà avviato solo se preventivamente finanziato)
- Il Consorzio proporrà, comunque, nuovi servizi (magari quelli realizzati per le biblioteche ricevute in gestione) che, però, saranno offerti a pagamento alle biblioteche. Esempio:
 - **Wireless nelle biblioteche**
 - **Visite culturali d'arte**
 - **Trattamento del libro**
 - **Call center cultura / centralino unico**



BILANCIO 2009

Le priorità

Le priorità del Consorzio sono quelle su cui sono stabilmente organizzati i servizi e chiaramente indicate dai bibliotecari, cioè:

- Automazione e navigazione internet
- Catalogazione
- Prestito interbibliotecario
- Acquisto coordinato

Il prestito interbibliotecario esterno (ILL) che ad oggi rappresenta un servizio per circa 200 utenti, in questa fase non è una priorità di servizio, almeno finchè non sarà appositamente finanziato



BILANCIO 2009

Dopo aver compiuto le manovre di contenimento dei costi generali del Consorzio i servizi "più a rischio" nel 2009 sono:

- Catalogazione
- Prestito interbibliotecario

Il mantenimento degli attuali livelli di servizio o il contenimento della possibile riduzione richiederanno alle biblioteche una forte disponibilità all'innovazione e al cambiamento. In mancanza di questa disponibilità i servizi saranno inesorabilmente ridotti.



BILANCIO 2009

Per la catalogazione un possibile orientamento è quello di farla effettuare dal fornitore librario (che in tal modo la venderà a tutti gli altri suoi clienti - altre reti bibliotecarie), ma ciò comporterà una significativa (anche se non assoluta) concentrazione degli acquisti.

Per il prestito interbibliotecario per riuscire a ridurre i passaggi di sole 40 unità (da 230 a 190 settimanali) è necessario effettuare le consegne notturne. Pertanto tutte le biblioteche dovranno consegnare le chiavi e i codici di allarme al Consorzio per l'effettuazione del servizio.



BILANCIO 2009

Un'ultima considerazione

In alcune fasi del dibattito che hanno anticipato questa Commissione Tecnica è stato ipotizzato che il progetto della biblioteca digitale potesse divenire una priorità secondaria per impiegare le risorse nel garantire i servizi di base del Consorzio.

Le risorse della biblioteca digitale derivano in buona parte dal finanziamento speciale ottenuto dalla Cariplo alla fine del 2007 (sulla base di una azione di lobbying il cui merito va ascritto totalmente al presidente del Consorzio) e per tale ragione sono vincolate all'uso. Inoltre abbiamo costruito dal punto di vista amministrativo, il progetto in modo che diventasse un investimento da distribuire in più anni, perciò, l'eventuale annullamento del progetto della biblioteca digitale non avrebbe effetti apprezzabili sulla capacità di spesa del 2009.

